



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
EX Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto	Asse Ferroviario Napoli-Bari. Tratta Frasso Telesino-Vitulano. 1°lotto funzionale Frasso Telesino-Telese.
Procedimento	Verifica di attuazione ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. - Fase 1 e contestuale aggiornamento del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017
ID Fascicolo	5711
Proponente	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A
Elenco allegati	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. 739 del 5 maggio 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 12/04/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 12/04/2024



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO l'Allegato 2 della Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n.121 che contempla fra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale, di cui all'art. 1 della Legge n. 443/2001, la "Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto";

VISTA la Delibera CIPE n. 52 del 15 luglio 2009 recante "Legge n. 443/2001 – Allegato opere infrastrutturali al Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) 2010-2013" con cui si indica come essenziale l'impegno di avviare l'intervento dell'Asse ferroviario Napoli-Bari;

VISTA la Delibera n. 62 del 3 agosto 2011 con cui il CIPE ha individuato, tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, l'intervento "Raddoppio Frasso Telesino-Vitulano";

VISTA la Legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 recante "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del 3 dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*" che prevede

all'art. 1, comma 1 la nomina dell'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato S.p.A. quale Commissario per la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari;

VISTO il parere n. 629 reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) in data 4 febbraio 2011, di compatibilità ambientale per il progetto preliminare "*Raddoppio tratta Cancello-Benevento. Il lotto funzionale Frasso Telesino-Vitulano*" dell'asse ferroviario Napoli - Bari", di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari n. 25 del 29 ottobre 2016, di approvazione del progetto preliminare sopra indicato;

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2018-85 del 22 febbraio 2018, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n.2648 del 16 febbraio 2018, di verifica dell'ottemperanza ex art. 185, cc. 4 e 5 del D.lgs. 163/2006, del progetto definitivo "*Lotto I: Frasso Telesino-Telese e lotto II: Telese-San Lorenzo Maggiore*" alle prescrizioni dettate dall'Ordinanza Commissariale n. 25/2016;

VISTO il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2018-77 del 19 febbraio 2018, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 2642 del 9 febbraio 2018, di determinazione ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 120/2017, che il piano di utilizzo del progetto definitivo sopra indicato "*dovrà essere nuovamente sottoposto al Ministero dell'ambiente in fase di progettazione esecutiva e comunque almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, e dovrà essere aggiornato con gli elementi di approfondimento di cui alle condizioni dettate nel citato parere n. 2642/2018*";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari n. 36 del 5 maggio 2018, di approvazione, con prescrizioni, del progetto definitivo "*Lotto I: Frasso Telesino-Telese e lotto II: Telese-San Lorenzo Maggiore*";

CONSIDERATO che, in particolare, le prescrizioni dal numero 19 al numero 30 dell'Ordinanza Commissariale n. 36/2018 hanno per oggetto l'aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto in questione;

VISTA la nota del 3 dicembre 2020, acquisita con prot. MASE- 102421 del 7 dicembre 2020, come successivamente perfezionata in data 22 gennaio 2021, con nota acquisita con prot. MASE-7654 del 26 gennaio 2021, con cui la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato istanza con allegata documentazione progettuale ai fini dell'avvio della verifica di attuazione ex art. 185, cc. 6 e 7, del D. lgs. 163/2006 per quanto applicabile all'art. 225 del D. Lgs. 36/2023 per il progetto esecutivo "*1°lotto funzionale Frasso Telesino-Telese*", comprensivo del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo aggiornato a seguito della redazione del progetto esecutivo, come disposto dal richiamato decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2018-77;

VISTA la nota prot. MASE-8933 del 29 gennaio 2021 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione allegata alla predetta istanza del 3 dicembre 2020, come successivamente perfezionata in data 22 gennaio 2021, ai fini dell'avvio dell'istruttoria

tecnica di verifica di attuazione ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., per il progetto in questione;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente trasmessa nell'ambito della fase 1 della verifica di attuazione, ex art. 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006, comprensiva del Piano di utilizzo dei materiali di scavo di progetto esecutivo, redatto ai sensi del D.P.R. 120/2017;

ACQUISITO al prot. MASE-76330 del 16 maggio 2023 dell'8 gennaio 2024 il parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 739 del 5 maggio 2023, costituito da n. 55 (cinquantacinque) pagine, comprensivo della Tabella di ottemperanza, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che con nota prot. MASE-89130 del 1° giugno 2023, questa Direzione Generale ha comunicato al proponente che *“non risultando pervenuto il versamento dell'onere istruttorio per l'annualità in corso, come richiesto dall'articolo 6, comma 3, lettere c) e d) del Decreto Interministeriale n. 1 del 04/01/2018, non potrà essere dato seguito all'emanazione del provvedimento direttoriale di verifica di attuazione – fase 1 ex art. 185, cc. 6 e 7 del D.lgs. 163/2006 per il progetto esecutivo in questione”*, sollecitando la trasmissione dell'attestazione di versamento dell'annualità in corso;

PRESO ATTO che con nota acquisita con prot. MASE-58940 del 27 marzo 2024 la Società proponente in riscontro alla richiesta di regolarizzare il pagamento dell'annualità 2023 degli oneri istruttori ha comunicato di aver provveduto al versamento degli oneri istruttori in data 24 luglio 2023, indicando che per un refuso nell'oggetto del versamento è stato riportato un diverso codice identificativo, in luogo del codice [ID 5711];

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita nell'ambito della Verifica di Attuazione – Fase 1 ex art. 185, cc. 6 e 7 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., del progetto esecutivo *“1°lotto funzionale Frasso Telesino-Telese”* dell'Asse Ferroviario Napoli-Bari. Tratta Frasso Telesino-Vitulano, comprensiva del Piano di utilizzo terre e rocce da scavo del progetto stesso;

CONSIDERATO che con il predetto parere n. 739 del 5 maggio 2023, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA ha ritenuto che:

- Con riferimento alla verifica di attuazione ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006:
 - ✓ sussiste una sostanziale coerenza del progetto esecutivo con il progetto definitivo come approvato con l'Ordinanza Commissariale n.36/2018;
 - ✓ è verificata l'ottemperanza del progetto esecutivo alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Ordinanza Commissariale n.36/2018 di approvazione del progetto definitivo, come da tabella riportata dalla pagina n. 10 alla pagina n.44 del medesimo parere n. 739/2023;
- Con riferimento al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto esecutivo, presentato ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 120/2017:

- ✓ Il Piano ottempera alle condizioni ambientali indicate nel richiamato parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 2642/2018, come recepite nell'Allegato 42 dell'Ordinanza Commissariale n.36/2018;

— Restano ferme tutte le prescrizioni di cui alla Ordinanza Commissariale n.36/2018 da ottemperare nelle successive fasi, che saranno oggetto di Verifica di Attuazione Fase 2, e da ottemperare con altri Enti;

CONSIDERATO che la durata del Piano di utilizzo è stimata in circa 1550 giorni complessivi a decorrere dall'avvio dei lavori di scavo;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di attuazione, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 225 del decreto legislativo 36/2023, con contestuale verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto esecutivo, ai sensi del D.P.R. 120/2017;

DECRETA

Articolo 1 Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 739 del 5 maggio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, in merito agli aspetti ambientali di competenza, per il progetto esecutivo "*1°lotto funzionale Frasso Telesino-Telese*" dell'Asse Ferroviario Napoli-Bari, tratta Frasso Telesino-Vitulano, è determinato che:

- ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006, con riferimento alle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione Fase 1:
 - sussiste una sostanziale coerenza del progetto esecutivo "*1°lotto funzionale Frasso Telesino-Telese*" dell'Asse Ferroviario Napoli-Bari, tratta Frasso Telesino-Vitulano, con il progetto definitivo approvato con l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari n.36 del 5 maggio 2018;
 - per quanto di competenza, è verificata l'ottemperanza del progetto esecutivo in questione alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Ordinanza Commissariale n.36/2018 di approvazione del progetto definitivo, pertinenti per la presente fase di attuazione, secondo gli esiti riportati nella tabella di ottemperanza dalla pagina n. 10 alla pagina n.44 del medesimo parere n. 739/2023;

ai sensi del D.P.R. 120/2017:

- il Piano di utilizzo presentato ottempera alle condizioni ambientali impartite con il parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 2642/2018, allegato alla Determinazione Direttoriale DVA-DEC-77 del 19 febbraio 2018, e recepite nella sopra citata Ordinanza Commissariale n.36/2018.

Articolo 2

Condizioni ambientali

1. La Società proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. provvederà a trasmettere a questo Ministero la documentazione progettuale per la verifica dell'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni da attuarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell'intervento nell'ambito delle successive periodiche attività di Verifica di Attuazione di Fase 2, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 225, del decreto legislativo 36/2023, in riscontro a quanto indicato nella tabella di ottemperanza riportata dalla pagina 10 alla pagina 44 del predetto parere n. 739/2023.
2. Restano ferme tutte le prescrizioni e raccomandazioni di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n.36 del 5 maggio 2018, da ottemperare nelle periodiche successive fasi di Verifica dell'attuazione di Fase 2, ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., e di quelle la cui ottemperanza è in carico ad altri Enti.

Articolo 3

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 739 del 5 maggio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).
 2. La durata del Piano di utilizzo è di 1550 giorni complessivi a decorrere dall'avvio dei lavori. In riferimento all'art. 14, comma 2 del D.P.R. 120/2017, decorso tale termine temporale viene meno la qualifica di sottoprodotto delle terre e rocce da scavo con conseguente obbligo di gestire le stesse come rifiuti ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/2006. Salvo deroghe espressamente motivate dall'Autorità competente, l'inizio dei lavori deve avvenire entro due anni dalla presentazione del Piano di utilizzo.
 3. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 739 del 5 maggio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., alla Società Italferr S.p.A., al Ministero della cultura, al Ministero dei Trasporti, ad ARPA Campania e alla Regione Campania. Sarà cura della Regione Campania comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario

della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)